



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

--	--

Prof. Giovanna Romualdi

Materia di insegnamento: **Decorazione I** Biennio *Decorazione per l'architettura* 2019.20 Cr. 12

Ricevimento: I semestre Mercoledì dalle ore 16 alle ore 18 (su appuntamento) Aula L 22 -293

Il semestre Mercoledì dalle ore 15 alle ore 18 (su appuntamento) Aula L 22 -293

e-mail: giovanna.romualdi@ababo.it

Programma della materia

Il corso intende portare l'attenzione sul rapporto Arte/Architettura come strumento di percezione ed estensione del corpo nella sua integrazione con l'ambiente circostante. Gli studenti sono invitati a sperimentare l'architettura come una questione di spazio, partendo dalla sua funzionalità, relazione con l'ambiente, il suo significato oltre il concetto di estensione, distanza, misura. In questa ottica gli studenti sono invitati a costruire relazioni tra nuovi segni e memorie preesistenti (personali/collettive), innestando il luogo con differenti visioni di intervento che, quali indizi visivi di un patrimonio culturale in movimento, pongono lo spazio al centro di una sua continua ridefinizione.

Nel percorso didattico gli studenti saranno coinvolti in differenti contesti di lavoro (pubblico/privato), sulle diverse modalità di approccio alla ricerca e alla sperimentazione artistica finalizzate a processi progettuali/realizzativi per lo spazio (interno/esterno), capaci di esprimere personali visioni d'intervento. Il patrimonio storico peculiare del nostro territorio ha le sue radici nella dimensione della città, il percorso partirà pertanto dall'analisi della struttura architettonica e della cultura che ne caratterizza il progetto in relazione al suo contesto di sviluppo, al fine di



Ministero Istruzione Università e Ricerca Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

stimolare nello studente riflessione critica e tensione poetica all'interno di un percorso d'identità che per modalità e attitudini di ricerca lo caratterizzi. Partendo dall'analisi dei differenti elementi culturali di riferimento alla progettazione (identità/culture progettuali, relazioni spaziali, caratteristiche strutturali d'intervento, qualità e sostenibilità dei materiali, potenzialità del segno grafico/plastico, funzione del modulo struttura, qualità compositive del pattern, ecc.), la sperimentazione dovrà confrontarsi con la ricerca visiva contemporanea, la permeabilità dei linguaggi in relazione al territorio, ai suoi abitanti e all'agire degli artisti (attraverso l'ascolto delle testimonianze, la visione dei diversi materiali di documentazione, l'incontro con l'opera d'arte), in riferimento all'architettura (pubblica e privata), alla città e agli spazi del vivere sociale. Durante il percorso saranno previsti incontri, visite a mostre, manifestazioni culturali che potranno restituire differenti visioni di pensiero e del fare artistico, utili alla complessità del progetto, capaci di dare allo studente lo stimolo adeguato ad esprimere concetti/metodi peculiari alla sua ricerca e ad individuare gli strumenti necessari alla sua operatività. Al fine di dare contesti di continuità didattica in ambiti diversi, stimolare la dimensione alla ricerca individuale/collettiva, valorizzare le diverse idee d'intervento all'interno di un progetto organico, gestire le scadenze progettuali, le relazioni con la committenza, le differenti problematiche (non sempre prevedibili) sarà proposto il progetto culturale **Patrimonio, risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea**, in continuità con le precedenti edizioni. Nato dalla collaborazione dell'Accademia di Belle Arti con Musei Civici d'Arte Antica/Istituzione Bologna Musei, il progetto intende proporre uno sguardo sul territorio dove l'Accademia di Belle Arti di Bologna innesta le proprie radici culturali. L'idea guida è quella di creare un dialogo fra il patrimonio storico del territorio, (partendo dal luogo e dai suoi abitanti), e la prassi artistica contemporanea, per meglio comprendere quali eredità culturali possono stimolare il cambiamento, verificando in quali "snodi" possono risiedere importanti risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la sperimentazione e come nello scambio con il territorio gli studenti possano riconoscere input progettuali funzionali alla ricerca personale. Nel percorso gli studenti saranno introdotti alle collezioni dei singoli musei (dove è attivata la collaborazione), rifletteranno sul concetto di patrimonio (inteso nella pluralità dei linguaggi) e sulle sue ricadute progettuali nella prassi artistica contemporanea. Partendo dalle mostre realizzate in occasione di Patrimonio 2018/19 (Museo del Tessuto e della Tappezzeria, Museo Civico Medievale, Pinacoteca Nazionale di Bologna e Fondazione Dino Zoli di Forlì), il percorso didattico sarà supportato da workshop, incontri, partecipazioni a concorsi, visite a laboratori, aziende, cantieri che daranno allo studente ulteriori strumenti di lavoro e lo accompagneranno **nella progettazione/realizzazione** del proprio intervento. Una selezione delle opere realizzate andrà a costituire il corpus di una mostra (nelle sedi museali individuate), in occasione di Artcity e Opentour (a.a. 2020/21). Il percorso sarà inoltre monitorato costantemente attraverso colloqui individuali in cui possano emergere riflessioni critiche utili all'avanzamento lavori. In relazione al percorso personale degli studenti, i moduli didattici avranno, in particolare, l'obiettivo di sostenere il delicato passaggio di trasformazione da una libera sperimentazione ad una



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

ricerca strutturata e personale.

Modalità d'esame Decorazione I

Ai fini dell'esame, previo accordo con la docente, saranno richiesti:

-INTERVENTO ambientale, realizzazione progetto scelto con la docente;

-BOOK digitale/cartaceo (l'anno), archivio della ricerca con l'evoluzione dei 2 progetti scelti, di cui 1 realizzato e installato in sede d'esame (il book deve contenere: concetti di ricerca, bozzetti, studio materiali, ipotesi realizzative e scelta finale, preventivo e foto dell'intervento realizzato e inserito nel contesto ambientale/architettonico);

-DOCUMENTAZIONE digitale (chiavetta USB o CD) con book e in allegato le singole foto dell'intervento realizzato.

Bibliografia:

G. Bachelard *Poetica dello spazio* Edizioni Dedalo, Bari, 2006;

F. Careri, *Walkscapes*, camminare come pratica estetica Einaudi, Torino, 2006;

D. Dardi, (a cura di) *Le Corbusier, l'arte decorativa*, Quodlibet, Macerata, 2015;

C. De Ninnis, *Architerica, l'arte di abitare*, Mondadori, Milano, 2015;

G. Dorflès, *Ultime tendenze dell'arte oggi*, Feltrinelli Editore, Milano, 2004;

E. Drury, *Storia e tecniche delle Arti Decorative*, De Agostini, Novara, 1999;

S. Lenoci, *Tra arte, ecologia e urbanistica*, Meltemi Editore, 2005;

A. Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi Edizioni, Milano, 1992;

M. Miodownik, *La sostanza delle cose, storie incredibili dei materiali meravigliosi di cui è fatto il mondo*, Bollati Boringhieri, Torino, 2015;

L. Molinari, *Le case che siamo*, Nottetempo, Roma, 2016;

G. Perec, *Specie di spazi*, Bollati Boringhieri, Torino, 2008;

c. Ratti, *Architettura Opn Source. Verso una progettazione aperta*, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2017.

R. Sennet, *L'uomo artigiano*, Feltrinelli Editore, Milano, 2009;

S. Settis, *Architettura e democrazia. Paesaggio, città, diritti civili*, Giulio Einaudi Editore, Torino, 2017.

La docente fornirà ad ogni studente specifiche indicazioni sui testi da adottare, ai fini del percorso personale di ricerca e del progetto finale d'esame.



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Profilo professionale:

Diplomata in Pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna (1989) è docente di Decorazione in ruolo dal 1995 a Venezia e dal 1996 nella sede attuale di Bologna. Da anni si occupa di progetti di ricerca legati al rapporto Arte/Architettura, tra questi i progetti didattici: 2000/02, assistente al *Progetto artistico* per il Poliambulatorio dell'Ospedale Rizzoli, Bologna; 2004/05 coordina la realizzazione degli interventi selezionati, con finanziamento della Regione Emilia Romagna, per l'Ospedale Rizzoli, Bologna; 2006/2007, curatrice *Progetto Naima*, Casa del Blues, Forlì; 2015/16/17 *Restarter*, curatrice del progetto artistico e coordinatrice degli interventi realizzati negli spazi della Cooperativa Sociale *La Fraternità*, Mercatale, Ozzano dell'Emilia, BO. Da anni coordina progetti di Arte e Design in ambito tessile. E' stata componente, per il Comune di Forlì della Commissione *Giovani Artisti Italiani*, circuito G.A.I. e membro del gruppo C.R.A.U.S, Centro Ricerca Attività Umane Superiori di Bologna, diretto dal Prof. Carmelo Genovese. Da alcuni anni è invitata in convegni, seminari, incontri di studio a presentare la propria esperienza didattica: 2007 Fondazione Lisio, Firenze; 2008 Museo dell'arte fabbrile e delle coltellerie, Maniago, PN; 2009 Kunst Universitat, Linz; 2010 Museo del Tessuto, Prato; 2011 Ecomuseo Villaggio Leumann, Collegno, TO; 2013 MAMbo, Museo d'Arte Moderna, Bologna, 2013 Rad'art, Residenza artistica, San Romano, Mercato Saraceno, FC. Nel 2009 per *Linz Cultural Capital 2009*, è invitata alla Kunst Universitat, per il 15 TH European Textile Network, ETN Conference di Haslach, Austria. Per l'occasione cura l'archivio digitale/cartaceo *Contemporary Idioms*. con opere degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2010 cura la mostra ed il catalogo *Tessile Contemporaneo*, continuità e contaminazioni tra le arti contemporanee, un progetto che coinvolge studenti (Arti Visive) dell'Accademia ed artisti internazionali ad intervenire negli spazi di Fabbrica, ex Cementificio S.I.C.L.I., di Angelo Grassi, Gambettola, FC. Nel 2011 è commissaria nella giuria di selezione di *Continere*, concorso annesso alla VII edizione della *Triennale Internazionale* di Tournai, Belgio. Nel 2013 è invitata, con le produzioni degli studenti, al Contest *Ortofabbrica*, Spazio Angelo Grassi, Fuorisalone di Milano, in occasione del Salone Internazionale del Mobile; nel 2015 alla mostra *Off Loom*, con opere selezionate degli studenti, MAT, Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni popolari, Roma; nel 2016 al PARCo, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Armando Pizzinato, Pordenone; al Museo Etnografico, Udine; e alla Faculdade de Belas Artes, Universidade do Porto, Portogallo; nel 2017 al *Premio Internazionale Valcellina* per cui coordina da anni la partecipazione dell'Accademia di Belle Arti di Bologna al progetto espositivo *Partner School*, Palazzo d'Attimis, Maniago, PN; nel 2018 al Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi" di Bologna, al Museo Civico Medievale di Bologna e al Museo Etnografico del Friuli, Udine; nel 2019 alla Fondazione Dino Zoli di Forlì, alla Fondazione Zucchelli di Bologna e alla Pinacoteca Nazionale di Bologna. Nello stesso anno due



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

progetti del Corso di Decorazione per l'architettura sono selezionati al PNA Premio Nazionale delle Arti, Accademia Albertina di Belle Arti, Torino.

Data:

Bologna 08.10.2019

Firma